

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2412 del 17/05/2021
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER OCCUPAZIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO DEL CORSO D'ACQUA FIUME SECCHIA E TORRENTE LUCENTA AD USO AGRICOLO IN LOCALITA' ROTEGLIA IN COMUNE DI CASTELLARANO (RE), DITTA: PARROCCHIA SAN DONNINO MARTIRE IN ROTEGLIA. PRATICA: RE06T0037.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2505 del 17/05/2021
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno diciassette MAGGIO 2021 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, “Testo unico sulle opere idrauliche”;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;
- la Legge n. 37/1994, “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, “Norme in materia ambientale” con particolare riferimento all’Art.115;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare l’art. 141 relativo alla Gestione dei Beni di Demanio Idrico;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7, Capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l’art. 8;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione Emilia-Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la Delibera di Giunta 7 giugno 2007 n. 895, la Delibera di Giunta 29 giugno 2009 n. 913, la Delibera di Giunta 11 aprile 2011 n. 469 e la Delibera di Giunta 29 ottobre 2015 n. 1622 che hanno modificato la disciplina dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi dell’art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004;
- la d.G.R. n. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico); la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell’assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico.

PRESO ATTO che con istanza assunta a prot. regionale n. 42360/19.4 del 03/05/2006 Don Giulio Rossi, parroco

della Parrocchia di San Donnino Martire in Roteglia, partita IVA 91012450358 con sede in Via Radici in Monte n. 59, nel comune di Castellarano (RE), ha presentato domanda di rinnovo della concessione di un'area demaniale di mq 31.000 ad uso agricolo di pertinenza del fiume Secchia e del torrente Lucenta in loc. Roteglia del comune di Castellarano (RE) catastalmente identificata al foglio 60 mappali 61/p, 79/p, 131/p, 135/p, 136 e 137 e al foglio 57 mappale 416/p, rilasciata dall'Ufficio del Registro di Reggio Emilia a decorrere dal 01/01/1988 per sei anni e successivamente rinnovata in forma extracontrattuale;

RILEVATO che con nota assunta al prot. n. PG/2020/145636 del 09/10/2020 Don Trevisi Vittorio, parroco e legale rappresentante della Parrocchia di San Donnino Martire, ha presentato la rinuncia alla domanda di rinnovo della concessione;

PRESO ATTO che con nota assunta al prot. n. PG/2021/63691 del 23/04/2021 il sig. Rossi Giovanni, legale rappresentante della Parrocchia di San Donnino Martire, ha dichiarato che l'area demaniale oggetto di concessione è ridotta in pristino;

DATO ATTO che la Parrocchia di San Donnino Martire:

- ha corrisposto i canoni per l'uso dell'area fino alla data della rinuncia;
- ha versato a titolo di deposito cauzionale la somma pari ad euro 300,63 in data 08/04/2016 sul c/c bancario IBAN IT15H0200802435000003010203 della Tesoreria della Regione Emilia Romagna;

PRESO INOLTRE ATTO che la rinunciante:

- con nota assunta a prot. n. PG/2021/68998 del 03/05/2021 ha richiesto la restituzione della somma pari ad euro 300,63, versata in data 08/04/2016 a titolo di cauzione a garanzia degli obblighi derivanti dalla medesima concessione cod. pratica RE06T0037;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta:

- che risultino adempiuti gli obblighi derivanti dalla concessione e che il deposito cauzionale possa essere svincolato;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di archiviare il procedimento denominato RE06T0037 di richiesta di concessione di un'area demaniale

del corso d'acqua fiume Secchia e Torrente Lucenta ad uso agricolo nel comune di Castellarano (RE), presentata con nota assunta al protocollo regionale n. 42360/19.4 del 03/05/2006 dal sig. Giulio Rossi, parroco della Parrocchia di San Donnino Martire in Roteglia, partita IVA 91012450358, con sede in Via Radici in Monte n. 59, nel comune di Castellarano (RE), in accoglimento alla rinuncia alla domanda di rinnovo della concessione rilasciata dall'Ufficio del Registro di Reggio Emilia a decorrere dal 01/01/1988 a favore della Parrocchia di San Donnino Martire in Roteglia, assunta a prot. n. PG/2020/145636 del 09/10/2020;

2. di dare atto del versamento dei canoni per l'uso della risorsa fino alla data della rinuncia;
3. di autorizzare la Regione Emilia Romagna allo svincolo del deposito cauzionale;
4. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata e di inviarne copia al SAC di Reggio Emilia e alla Regione Emilia Romagna, per gli adempimenti connessi alla restituzione del deposito cauzionale;
5. di dare atto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Rossella Francia;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c.1, lett. b), d.lgs. n.104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
7. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella delibera di Giunta regionale n. 1621/2013, per quanto applicabile, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
8. di notificare il presente atto via PEC alla Parrocchia di San Donnino Martire in Roteglia all'indirizzo parrocchiaroteglia@pec.it.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.